



Il laboratorio sotterraneo del Mont Terri

Il laboratorio sotterraneo è accessibile attraverso il tunnel di sicurezza della galleria autostradale della A16 che attraversa il Mont Terri. Oggi fa parte dei principali laboratori geologici internazionali dedicati alla ricerca sull'argillite. I primi esperimenti nella cosiddetta argilla opalina sono stati eseguiti nel 1996. Questi esperimenti hanno avuto successo; e per questo motivo negli anni seguenti il laboratorio è stato ampliato in diverse fasi fino all'attuale lunghezza di tutti i suoi cunicoli di circa 700 metri. Fino ad oggi sono stati avviati complessivamente circa 150 esperimenti, nel corso dei quali sono state e vengono tutt'ora ancora studiate le caratteristiche idrogeologiche, geochimiche e geotecniche dell'argilla opalina. Lo scopo è determinare se questa roccia è idonea o meno allo stoccaggio in strati geologici profondi dei rifiuti radioattivi, o anche del CO₂. Il progetto di ricerca internazionale è diretto e gestito da swisstopo. Gli esperimenti sono avviati dai 16 partner di ricerca, che a loro volta incaricano dozzine di altre strutture di ricerca dell'esecuzione degli esperimenti. I partner del progetto sono:

- Ufficio federale di topografia, swisstopo (Svizzera)
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare, ENSI (Svizzera)
- Autorità nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive, Nagra (Svizzera)
- Centro di ricerca per l'energia nucleare, SCK•CEN (Belgio)
- Agenzia federale per il controllo nucleare, FANC (Belgio)
- Agenzia nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi, ANDRA (Francia)
- Istituto di radioprotezione e sicurezza nucleare, IRSN (Francia)
- Istituto federale per le scienze della terra e le materie prime, BGR (Germania)
- Società per la sicurezza di impianti e reattori, GRS (Germania)
- Obayashi (Giappone)
- Agenzia giapponese per l'energia atomica, JAEA (Giappone)
- Istituto di ricerca centrale per l'industria dell'energia elettrica, CRIEPI (Giappone)
- Impresa nazionale per le scorie radioattive, ENRESA (Spagna)
- Organizzazione per la gestione dei rifiuti nucleari, NWMO (Canada)
- Azienda tecnologica ed energetica Chevron. Dipartimento tecnologie di trivellazione e completamento (USA)
- Dipartimento dell'energia degli Stati Uniti, US DOE (USA)

Il Canton Giura è proprietario del sito e concede a swisstopo, gestore del laboratorio, delle autorizzazioni annuali per i progetti di ricerca. Nel laboratorio sotterraneo sono stati investiti finora circa 80 milioni di franchi svizzeri, il 20 per cento circa dei quali è rimasto al Canton Giura. Il laboratorio sotterraneo ha come scopo esclusivo la ricerca. Lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi all'interno del laboratorio sotterraneo è assolutamente fuori questione.